

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 DELL'IBACN BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Negli ultimi due anni si sono succedute, senza soluzione di continuità, manovre finanziarie a partire dal Decreto Legge 78 del 2010 fino alla recente Legge 108 del 2011, che hanno progressivamente diminuito le risorse attribuite alle regioni. L'effetto di questi tagli ai trasferimenti si è già trasformato per il nostro Istituto in una significativa riduzione delle risorse attribuite nell'anno 2010 che vanno dal taglio del 10% circa del "fondo unico di funzionamento" alla riduzione del 50% degli stanziamenti in conto capitale a favore di archivi, biblioteche e musei, passando anche dall'azzeramento delle risorse del "fondo conservazione della natura".

Per queste ragioni e nell'incertezza dovuta al particolare momento della finanza pubblica, la predisposizione del bilancio di previsione 2012 dell'Istituto ha preso come base di partenza il bilancio assestato del 2010, proponendo un recupero dove i tagli sono stati maggiormente significativi.

Le uniche poste in bilancio che si sono indicate in aumento, rispetto al 2011, sono relative ai progetti speciali che la Regione può affidarci come parte corrente e a quanto necessario per la progettazione dei sistemi di conservazione dei "documenti digitali", funzione attribuita con Legge Regionale 29 ottobre 2008, n. 17 "MISURE STRAORDINARIE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE"¹.

ENTRATE

Nel 2011 il contributo per il funzionamento dell'Istituto è stato definito, dalla Regione in €1.200.000,00, riducendo di 100.000,00 euro gli stanziamenti che si erano consolidati negli esercizi precedenti. Le risorse assegnate per il funzionamento sono di fatto difficilmente comprimibili, essendo necessarie alla copertura delle spese obbligatorie quali affitti, tasse, utenze e organi istituzionali. Consapevoli della necessità di ridurre in ogni modo possibile le spese, si propone l'importo ridotto di **€1.200.000,00** anche per il 2012, riducendo quasi a zero i margini di manovra.

La nuova attribuzione per la conservazione dei "documenti digitali" ha una previsione in entrata di parte corrente di **€3.000.000,00** per la gestione, la manutenzione ordinaria e lo sviluppo del polo archivistico regionale.

L'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2011 che ammonta in via preventiva a **€ 4.146.019,92**, risulta sensibilmente inferiore (19% circa) rispetto a quello definitivo del 2010 pari a **€ 5.097.044,31**: questo dato testimonia un continuo miglioramento delle procedure di spesa dell'Istituto.

Rispetto ai finanziamenti regionali per l'attuazione dei piani museale e bibliotecario/archivistico, il bilancio prevede un finanziamento per spese di investimento di competenza 2012 di **€ 1.500.000,00** per le attività di inventariazione, catalogazione e sviluppo delle piattaforme applicative a disposizione di tutte le istituzioni culturali emiliano-

¹ art. 2, comma 1, lettera f) bis "svolge la funzione di archiviazione e conservazione dei documenti informatici, con le modalità previste dalla normativa vigente, prodotti dalla Regione e, mediante apposita convenzione, dei documenti prodotti da Province, Comuni e altri soggetti pubblici."

romagnole. Per la parte corrente sono proposti € **600.000,00**, per il sostegno alla formazione e alle attività di valorizzazione oltre a quanto da destinare all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale attraverso convenzioni con soggetti privati titolari di istituti culturali o di raccolte di riconosciuto interesse culturale o in grado di offrire servizi ai cittadini.

Sono previsti contributi per particolari attività, progetti, iniziative di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. 29/95, € **200.000,00** per interventi in conto capitale e € **500.000,00** di spesa corrente;

Per la L.R. 24 Gennaio 1977, n. 2, il bilancio prevede un finanziamento per l'annualità 2012 di € **40.000,00** quale fondo per la conservazione della natura e di € **40.000,00** per interventi conservativi e di salvaguardia degli esemplari arborei tutelati.

SPESE

Come anticipato, la quasi totalità delle spese per il funzionamento dell'Istituto sono utilizzate per la gestione ordinaria della struttura. Le economie sulle spese di funzionamento saranno utilizzate secondo le disposizioni del Consiglio direttivo, con particolare attenzione alle celebrazioni del 150° dell'unità d'Italia e al sostegno delle attività del Servizio Beni Architettonici e Ambientali che non beneficia di una specifica legge di finanziamento come gli altri settori.

- Attuazione delle azioni previste nel piano bibliotecario-archivistico (L.R. 18/2000):

Attività di formazione specialistica e aggiornamento degli operatori bibliotecari ed archivistici; Attività di promozione attraverso iniziative espositive, didattiche e divulgative del patrimonio librario e documentario; Interventi per l'incremento, la tutela, l'inventariazione, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio librario e documentario; Costituzione e scambio di banche dati e di altri supporti informativi condivisi; Progetti e attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentario di particolare rilevanza; Convenzioni con istituzioni culturali private per l'integrazione nel sistema bibliotecario regionale;

- Attuazione delle azioni previste nel piano museale (L.R. 18/2000):

Attività di formazione specialistica e aggiornamento degli operatori museali; Attività di promozione attraverso iniziative espositive, didattiche e divulgative del patrimonio culturale; Interventi diretti per la catalogazione e il censimento dei beni e delle attività culturali; Interventi diretti per la costituzione e scambio di banche dati, la messa in rete delle notizie e l'automazione della gestione dei musei e dei beni culturali; Interventi diretti per la conservazione e il restauro dei beni culturali; Interventi diretti per progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali di particolare rilevanza; Convenzioni con istituzioni culturali private per l'integrazione nel sistema museale regionale;

- Attuazione delle azioni previste nel piano per la conservazione della natura e per la tutela di esemplari arborei di notevole pregio (L.R. 2/1977):

Studi e ricerche per migliorare le conoscenze sul patrimonio naturale regionale, con riferimento particolare agli alberi protetti, alla flora, alla vegetazione, alla fauna ed agli habitat ed ecosistemi; definizione e messa a punto di strumenti per migliorare e diffondere la conoscenza delle

aree di importanza per la conservazione del patrimonio naturale regionale e più in generale dei contenuti culturali che sostengono le azioni di conservazione della natura;

- Attuazione delle azioni previste per la gestione e lo sviluppo del Polo Archivistico Regionale(L.R. 29/1995 art.2 comma1 lettera f bis): Manutenzione ordinaria data center documentale; manutenzione ordinaria software per la conservazione e restituzione a norma dei documenti digitali; gestione archivio di deposito e storico Regionale; Manutenzione evolutiva e sviluppo di software per la conservazione e restituzione a norma dei documenti digitali e per la gestione documentale;

- Attuazione delle azioni previste dai progetti europei in essere: “European Museum Education and Young People: A critical enquiry”, “Euromuse”, “MuMae: Museums Meet Adult Educators”, “Aqueduct”, “Epoch”, “PArSJAd – Parco archeologico dell’alto Adriatico” e dal progetto europeo “LEM – The Learning Museum”, “CEC – Cradles of European Culture e “Adriamuse”;

- Attività espositiva, di ricerca, di formazione e di indagine sui beni culturali come previsto dalla L.R. 29/1995, non inserite nelle leggi di settore.

La prevista dotazione derivante da assegnazioni regionali di € 7.080.000,00 per il 2012 è contemplata nel previsionale con una ripartizione analoga a quella dell’esercizio 2011.

Unitamente al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012 viene proposto il bilancio pluriennale 2012-2014 ricalcando in esso le poste contenute nel bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012.

IL PRESIDENTE
Prof. Angelo Varni

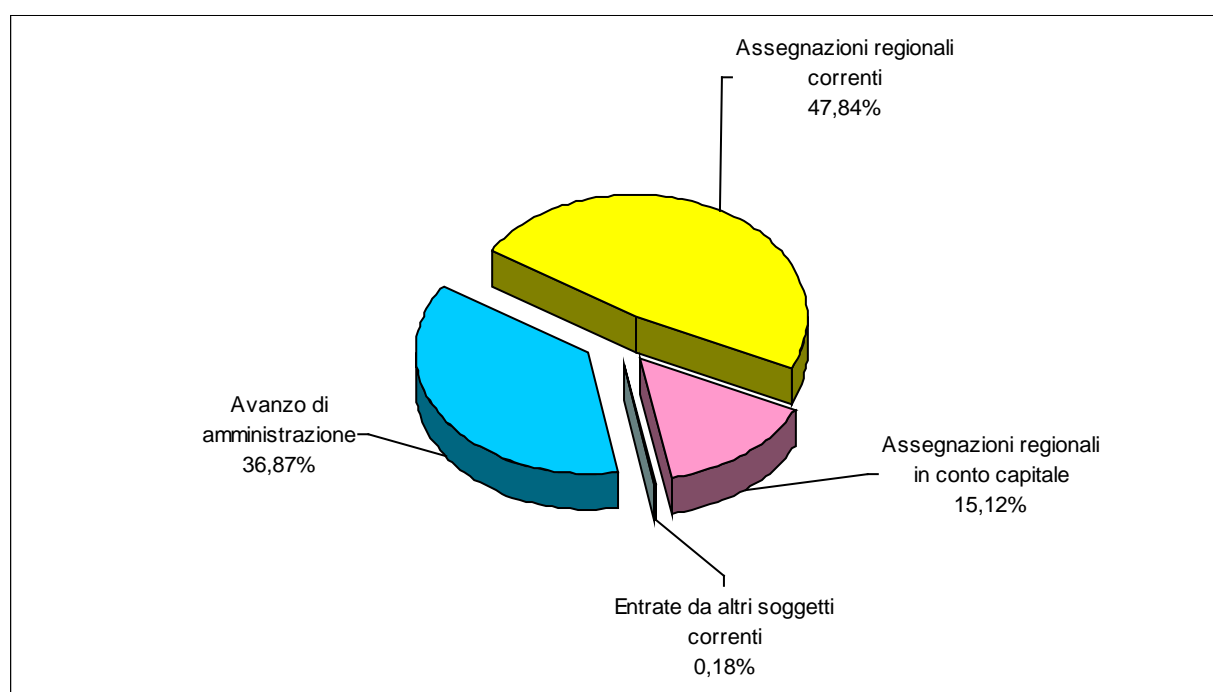
Il Bilancio dell'IBACN in cifre

In termini quantitativi le entrate e le spese effettive ammontano a € 11.246.019,92 al netto delle contabilità speciali – partite di giro, che rappresentano mere poste contabili (entrate e spese che si compensano tra loro).

Le Entrate dell'IBACN

Le entrate previste per il 2012, ammontanti a € 11.246.019,92 sono così ripartite:

Avanzo di amministrazione	€	4.146.019,92
Assegnazioni regionali correnti ²	€	5.380.000,00
Assegnazioni regionali in conto capitale ³	€	1.700.000,00
Entrate da altri soggetti correnti	€	20.000,00

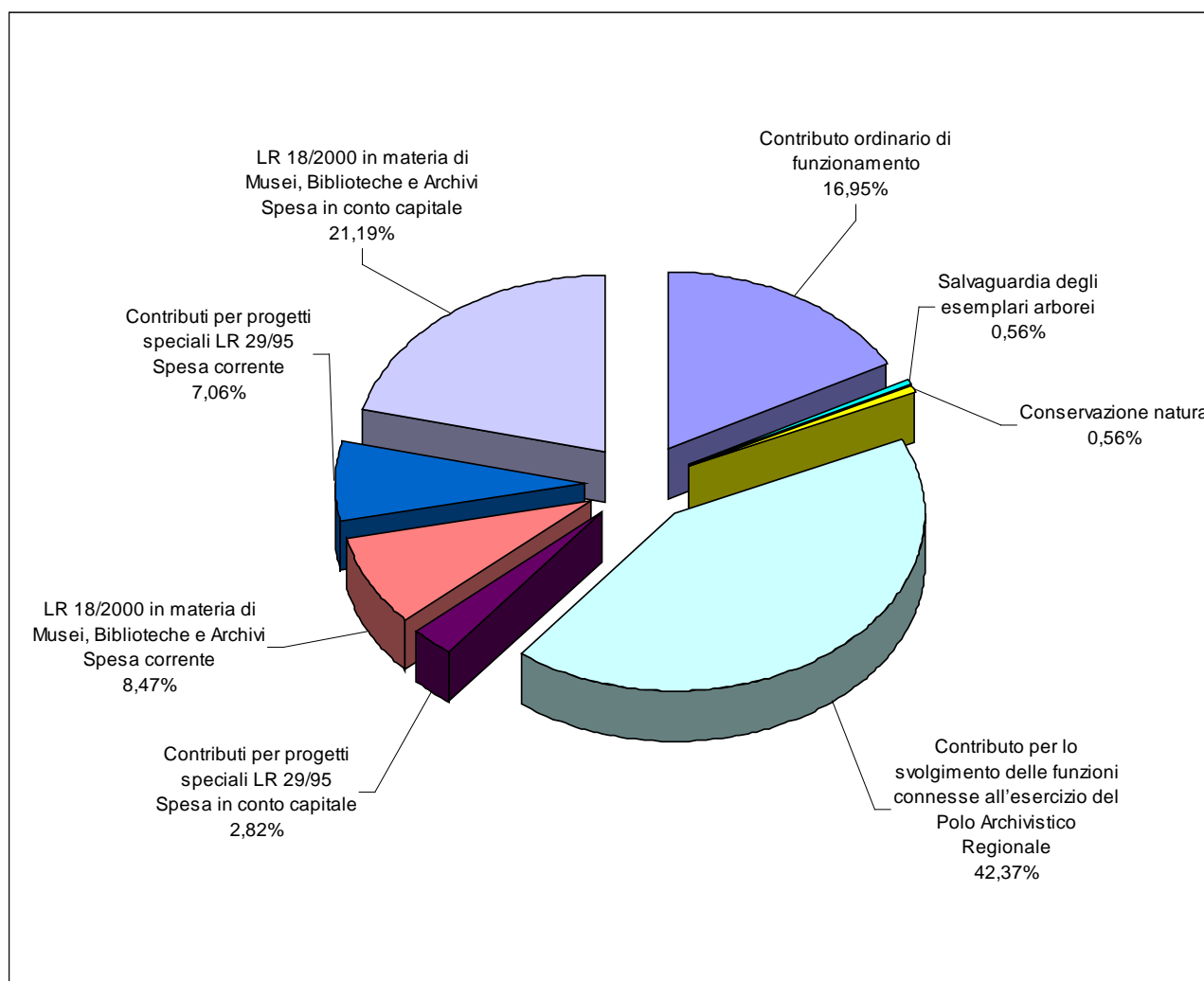


2

Contributo ordinario di funzionamento	1.200.000,00
Contributo per lo svolgimento delle funzioni connesse all'esercizio del Polo Archivistico Regionale	3.000.000,00
Contributi per progetti speciali LR 29/95	500.000,00
Conservazione natura	40.000,00
Salvaguardia degli esemplari arborei	40.000,00
LR 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi	600.000,00

3

Contributi per progetti speciali LR 29/95	200.000,00
LR 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi	1.500.000,00



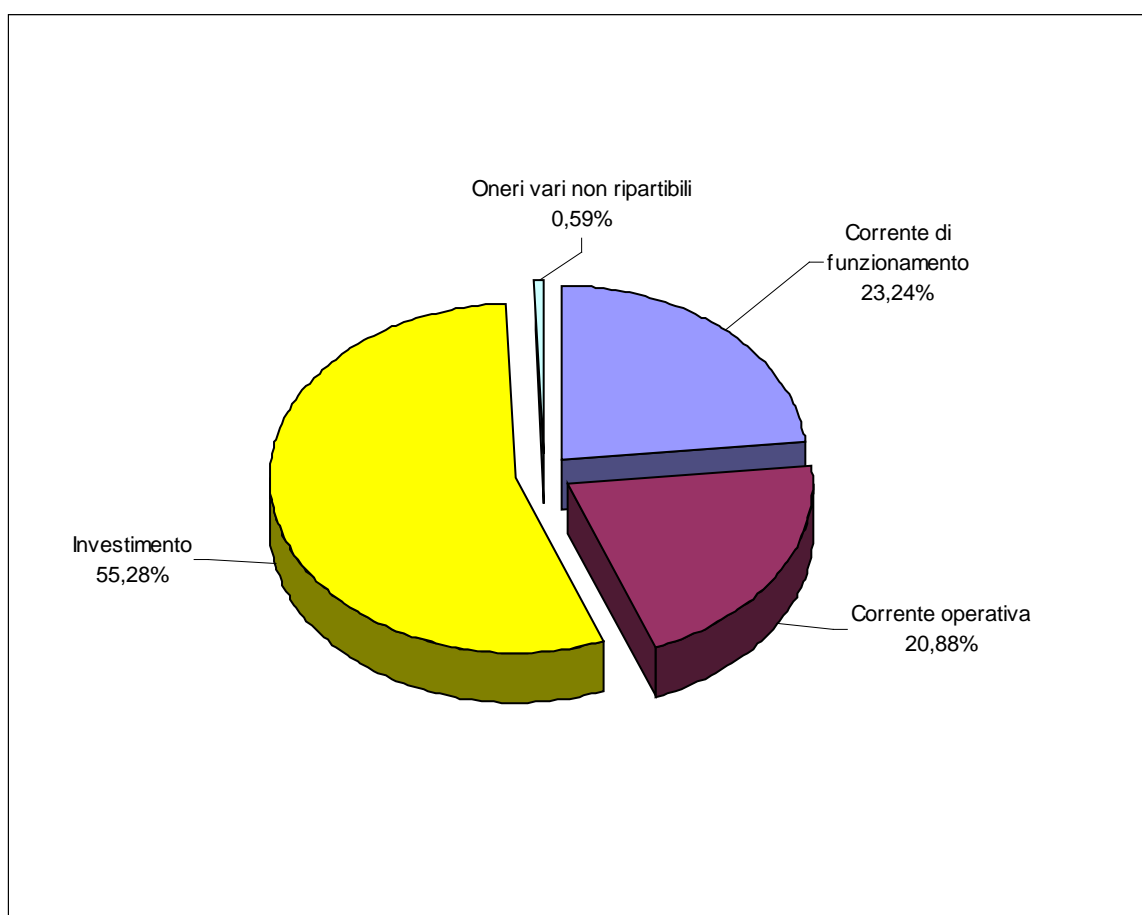
La totalità delle entrate corrisponde alle assegnazioni per lo svolgimento delle attività istituzionali tra le quali emergono le attività disciplinate dalla Legge regionale n. 18/2000 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi e le attività connesse alla cura dell'archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione di cui al comma f bis), art. 2 della Legge Regionale n. 29/1995⁴.

⁴ f) bis svolge le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici anche a rilevanza fiscale, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, prodotti o ricevuti dalla Regione e dagli altri soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera a) della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione) nonché, mediante apposita convenzione, dei documenti informatici prodotti o ricevuti dai soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera b) della medesima legge e da altri soggetti pubblici.

Le Spese dell'IBACN

Le spese previste per il 2012, ammontanti ad € 11.246.019,92, sono così ripartite:

Corrente di funzionamento	€ 2.614.000,00
Corrente operativa	€ 2.348.346,41
Investimento	€ 6.217.352,30
Oneri vari non ripartibili	€ 66.321,21



La spesa corrente di funzionamento comprende le spese necessarie ad assicurare il supporto logistico ed operativo all'esercizio delle funzioni assegnate come per esempio le spese per gli organi istituzionali, le spese generali, la gestione della Biblioteca Guglielmi, la fornitura di servizi tecnologici documentali a supporto delle attività del PAR-ER – Polo Archivistico regionale, ecc.

La spesa corrente operativa comprende le spese che riguardano le attività con le quali l'Istituto persegue i propri compiti istituzionali nei diversi settori di intervento come le spese

per la promozione, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale, la formazione degli operatori museali, bibliotecari e archivistici, la didattica dei beni culturali, ecc.

La spesa di investimento attiene principalmente allo sviluppo dei sistemi museale, bibliotecario e archivistico e allo sviluppo del sistema di conservazione, archiviazione e gestione dei documenti informatici e degli altri oggetti digitali prodotti dalle Amministrazioni pubbliche della regione Emilia-Romagna.

Gli oneri vari non ripartibili comprendono le somme perenti agli effetti amministrativi che potranno essere reiscritte in bilancio se e quando necessario.

Spesa pro Capite

Considerando la popolazione residente nella Regione al 1° gennaio 2011 (Fonte: Regione Emilia-Romagna) la spesa regionale pro capite risulta di € 2,54 così come rappresentata nel grafico successivo.

Corrente di funzionamento	€ 0,59
Corrente operativa	€ 0,53
Investimento	€ 1,40
Oneri vari non ripartibili	€ 0,02

